



Comune di Castilenti
Provincia di Teramo

Piano di Recupero del Centro Storico del Comune di Castilenti

PROGETTISTA E COORD. GENERALE
Arch. Alessandro Di Fabio

GRUPPO DI LAVORO
Arch. Massimo Tocco
Dott. Arch. Alessandra Piccirilli

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Biagio Lupinetti

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Alberto Giuliani (Sindaco)
Claudio Trignani (Vicesindaco)
Cesare Di Michele (Assessore)

DATA
NOVEMBRE 2017

REVISIONE
REV_000

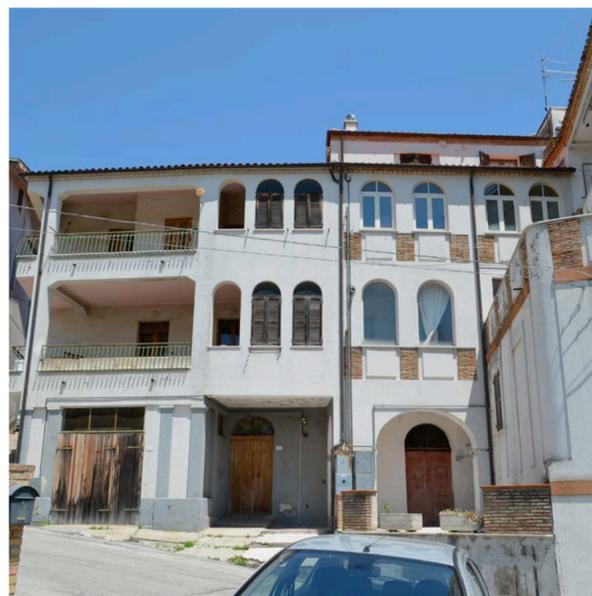
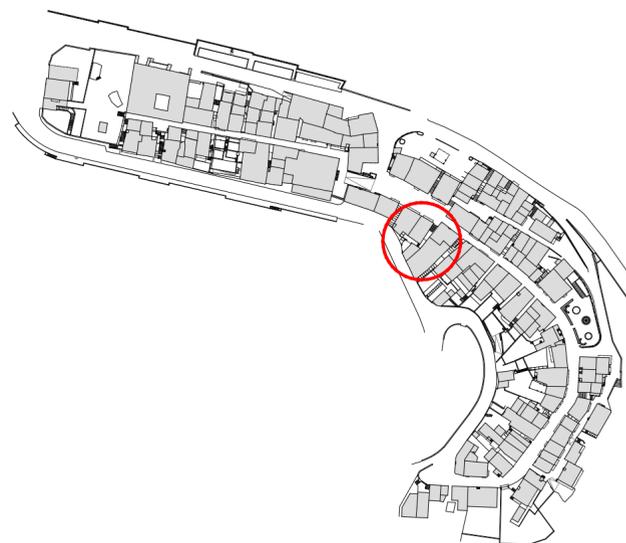
SCHEDA DI INTERVENTO
U.M.I. B.g.0 - B.g.02 - B.g.03 - B.g.06

TAVOLA
5.5.5

STUDIO DI ARCHITETTURA
via Giovanni Caboto, 21 - 65126 Pescara
Mob. +39 3470191782
P.E. alessandro.difabio@libero.it
P.E.C. alessandro.difabio@archiworldpec.it
P.IVA 01960620688

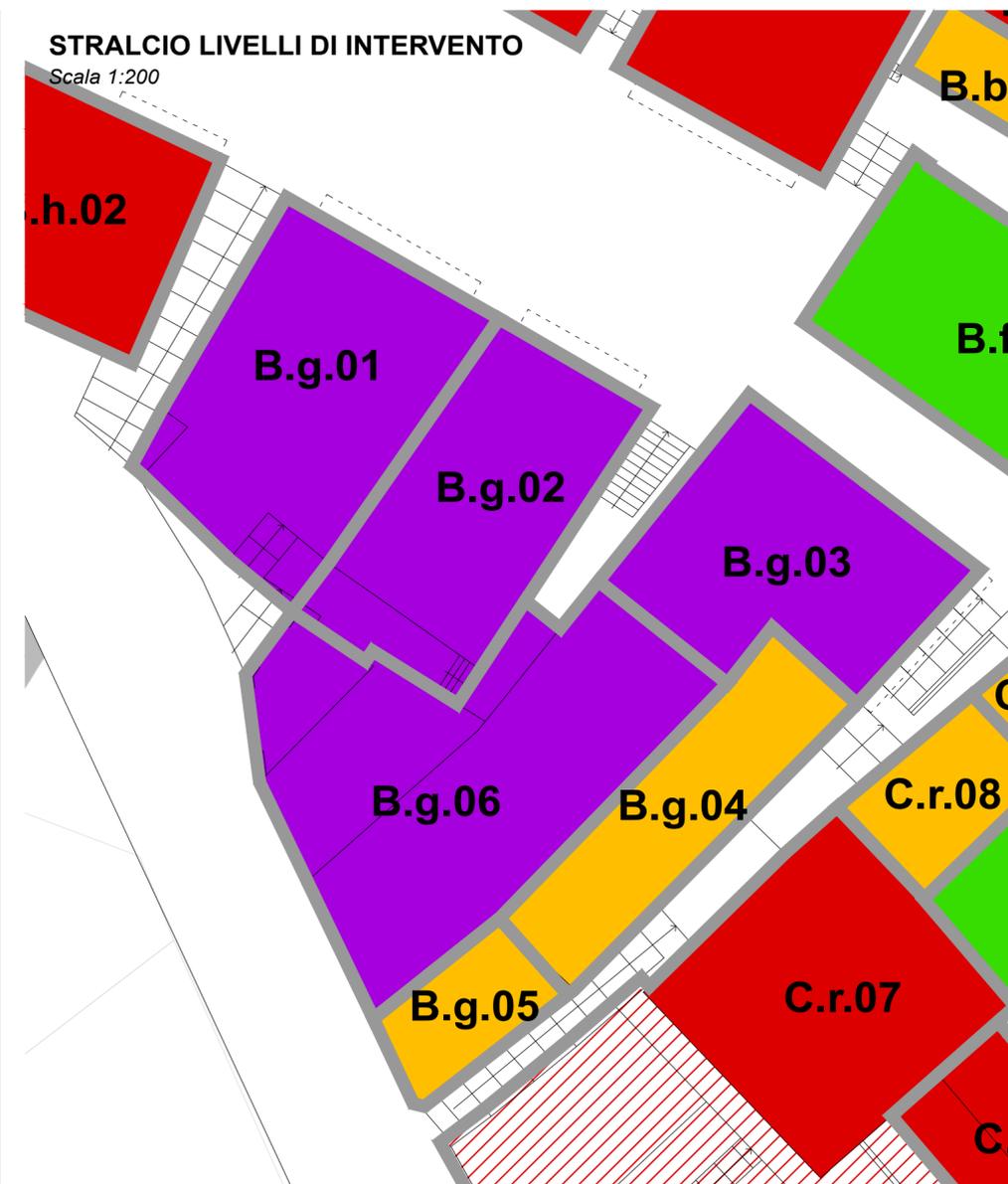
LOCALIZZAZIONE DELLA UNITÀ MINIMA DI INTERVENTO

Scala 1:2500



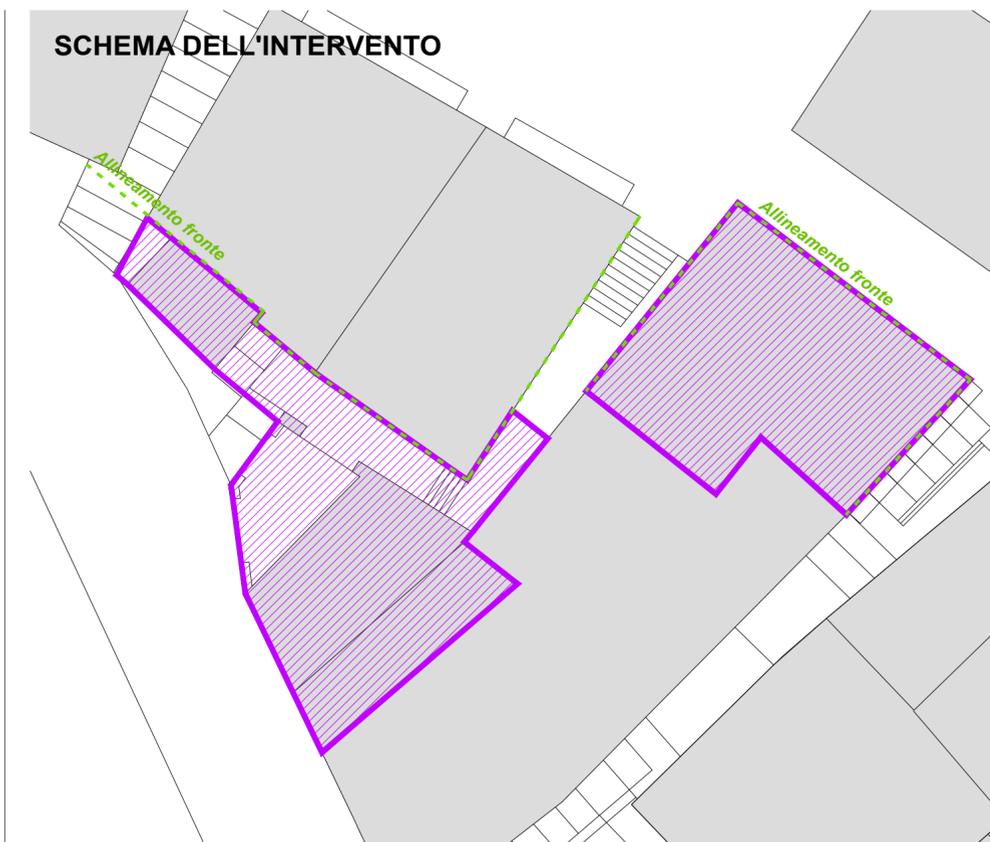
STRALCIO LIVELLI DI INTERVENTO

Scala 1:200



0 2 4 6 8 10 20 m

SCHEMA DELL'INTERVENTO



L'INTERVENTO:

L'intervento interessa un'area piuttosto sensibile in quanto a ridosso della piazza principale del paese. Per questo motivo viene coinvolto nella stessa scheda di intervento l'edificio identificato con la U.M.I. B.g.03, di cui si riconosce l'incongruenza sia dimensionale che tipologica con il resto del costruito.

Si propone l'eliminazione delle superfetazioni realizzate a ridosso delle U.M.I. B.g.01, B.g.02 e B.g.06. Si propone la demolizione e ricostruzione dell'intero edificio identificato con la U.M.I. B.g.03, con l'intento di alimentare un intervento edilizio complessivo che possa, operando sull'area nella sua interezza tramite una progettazione attenta e sensibile, ricostruire una porzione del tessuto urbano di notevole interesse.

Pur aspettando un intervento organico è possibile intervenire anche in maniera distinta per ciascuna U.M.I.. Per aspetti di tipo perequativo o per l'applicazione di agevolazioni si rimanda ad una apposita trattativa in grado di valutare tutti gli aspetti di dettaglio dell'intervento.

OBIETTIVI:

Gli edifici coinvolti nella presente scheda presentano nel lato a valle una serie di aggiunte fatte di portici e logge, la cui addizione non ha trovato alcun punto di integrazione con l'immagine del costruito storico. L'intervento sulla piazza permetterebbe l'eliminazione di un edificio in forte contrasto con i caratteri costruttivi e ambientali della stessa, mentre sul fronte posteriore restituirebbe alla strada uno spazio di pubblico servizio e ai fronti occultati la corretta misura volumetrica.

PRESCRIZIONI:

Sono vincolanti gli allineamenti planimetrici come sopra indicati. Sono indicative le ipotesi di fattibilità. Per quanto attiene le bucatore, gli elementi costruttivi ed architettonici e gli elementi di finitura delle facciate si rimanda a quanto disciplinato dalle N.T.A.